

## Edison Stoccaggio Spa

Società a socio unico  
Sede Legale - Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano  
Tel. +39 02 6222.1



Spett.le

**Autorità per l'energia elettrica, il gas e il  
sistema idrico**

Direzione Mercati

Piazza Cavour 5, 20121 Milano

e-mail: [mercati@autorita.energia.it](mailto:mercati@autorita.energia.it)

c.a. Dott.ssa C. Poletti

Milano, 25 maggio 2015  
Ns. prot. DIST 979/15 -AC

**Oggetto: Osservazioni Edison Stoccaggio alla consultazione 422/2015/R/gas -  
Valutazioni in tema di differimento dell'avvio del nuovo regime di  
bilanciamento**

Edison Stoccaggio trasmette in allegato le osservazioni alla consultazione in oggetto.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Con i migliori saluti

Edison Stoccaggio S.p.A  
Direttore Generale  
Ing. Gabriele Lucchesi



## Osservazioni

*S1. Si chiede agli utenti di trasmettere commenti ed eventuali integrazioni alle valutazioni qui sopra espresse, in particolare sulle esigenze da considerare ai fini della definizione delle tempistiche.*

Il nuovo regime di bilanciamento del gas naturale che sarà istituito a seguito dell'implementazione del regolamento UE 312/2014 (NC Balancing) rappresenta un'importante modifica del quadro normativo di riferimento per il sistema del gas naturale.

Pertanto, al fine di consentire a tutti gli attori del sistema di acquisire piena conoscenza delle norme che saranno definite, riteniamo opportuno che la completa definizione delle nuove regole, ad oggi non ancora intervenuta, sia seguita da un congruo periodo di apprendimento e di sperimentazione delle nuove modalità di bilanciamento, nonché di adeguamento dei sistemi informatici e dei codici degli operatori di sistema, prima di procedere con la piena entrata in vigore del nuovo regime.

Reputiamo essenziale che, per le rilevanti implicazioni che esso produrrà anche sull'operatività degli operatori di sistema, il passaggio del regime attuale a quello futuro avvenga con gradualità e in un contesto di più ampia condivisione delle nuove regole e che, pertanto, non possa avvenire prima che tutte le disposizioni del regolamento europeo sopra citato siano state recepite.

Ci riferiamo, in particolare per quanto riguarda le nostre necessità di adeguamento, al provvedimento dell'Autorità che dovrà delineare l'architettura generale del nuovo sistema di bilanciamento, oggetto della consultazione 187/2015, e all'aggiornamento del codice di rete del Responsabile del bilanciamento.

Con riferimento al provvedimento che dovrà essere emanato in esito alla consultazione 187/2015, auspichiamo che la nuova configurazione del bilanciamento preveda l'introduzione di meccanismi che consentano di restituire il giusto valore alla capacità di stoccaggio, anche mediante la disponibilità di strumenti che favoriscano lo scambio a condizioni di mercato delle capacità inutilizzate.

Tali strumenti potrebbero far accrescere il valore della risorsa stoccaggio anche ai fini di una più efficiente allocazione delle capacità in sede di conferimento.



A tale proposito, ribadiamo l'importanza che tutte le regole che possano incidere sul valore della risorsa stoccaggio siano approvate contestualmente, a beneficio degli utenti e delle imprese di stoccaggio, con un congruo anticipo rispetto allo svolgimento delle procedure di conferimento delle capacità di stoccaggio per il prossimo anno termico stoccaggio 2016-2017.

Per quanto appena espresso condividiamo l'opportunità di rinviare la piena operatività del nuovo sistema di bilanciamento ad un momento successivo alla completa efficacia di tutte le norme previste in recepimento dal codice europeo, anche per dare tempo agli operatori una congrua tempistica per adeguare i propri sistemi e software di gestione alla nuova configurazione. A tale proposito auspichiamo che il nuovo quadro di riferimento del mercato del bilanciamento sia definito *in toto* con un unico provvedimento al fine di evitare interventi ripetuti sui sistemi che potranno comportare ritardi e/o sovracosti.

Quanto all'individuazione della data di partenza più appropriata, ci sembra ragionevole evitare l'introduzione di discontinuità nel corso del prossimo periodo invernale e di procedere all'avvio della fase di sperimentazione delle nuove procedure a partire dal prossimo anno termico stoccaggio 2016-2017 (1 aprile 2016).